

CARATTERISTICHE TECNICHE SH-D2F

Tensione d'ingresso Alimentatore	220 Vac +/- 10 % 50/60 Hz
Fusibile di rete 5X20	800 mA a 250 V.
Tensione d'uscita Alimentatore CBE	13,8 V. stabilizzata
Carico massimo (assorbimento)	500 mA riple 1,5 mV.
Batteria ermetica in tampone (esclusa)	12 V. 7,2 Ah. alta qualità
Fusibile batteria 5X20 mm	4 A a 250 V
Fusibile sensori e sirena 5X20 mm	2,5 A a 250 V.
Tempo: ingresso programmabile	da 5 a 45 secondi
Tempo: uscita programmabile	da 30 a 60 secondi
Tempo di allarme (riciclabile vedi zona)	da 5 Cicli a 15 Cicli
Zone parzializzabili filo	5 di cui 1 temporizzata 4 immediate
Corrente max fornita alle periferiche	500 mA
Tamper locale e Linea di guardia	NC disattivabile tramite dipswitch
Protezione inversione polarità	Diodo 3 A 400 V.
Relé di Allarme 2 scambi 1 libero	8 A a 250 V. ac
Temperatura di Funzionamento	-20° + 85° C
Contenitore in materiale plastico ABS	Spessore 3,5 mm con rinforzi
Dimensioni	H218 X L279 X P83 mm
Peso	1540 gr.

N.B. La Securvera al fine di migliorare il sistema, si riserva il diritto di apportare qualsiasi modifica, di aggiornamento ed adeguamento alle vigenti normative, senza alcun preavviso; si esclude qualsiasi pretesa di adeguamento da effettuare sui prodotti di serie precedenti. La Securvera declina ogni responsabilità per eventuali anomalie o guasti al sistema, agli accessori o all'impianto elettrico dovuti ad una scorretta installazione, nonché all'utilizzo di componenti dalle caratteristiche tecniche errate, batterie scadute o usurate. L'allarme è solo un avvisatore con lo scopo deterrente contro chi provoca un'effrazione o lo scasso, al fine di evitare un furto. Questa centralina gestisce un sistema di sicurezza completo, controlla chiavi di accesso, sensori perimetrali, sensori volumetrici esterni ed interni, sensori di presenza e di effrazione, comanda sirene, lampeggiatori, lampade abbaglianti, chiamate telefoniche automatiche; se utilizzate la nostra GSM potrebbe comandarla da remoto. Qualsiasi arbitraria modifica, oltre a causare danni irreparabili, fa decadere ogni effetto di garanzia. **I nostri prodotti sono garantiti a vita contro i difetti di fabbrica**, eccetto i materiali soggetti a logoramento d'uso come batterie che hanno la garanzia di 24 mesi dalla data di acquisto. per la regolamentazione esatta attenersi al certificato di garanzia che accompagna il prodotto.

SECURVERA I.F.A. 00157 ROMA VIA MONTI TIBURTINI 510 A/1 TEL FAX 0641732990

C.C.I.A.A. N° 5761 - REG. DITTE 25859 DEL 31-01-1972 - PARTITA IVA 06142341004

Sito <http://www.securvera.it> e-mail: securvera@securvera.it ASSISTENZA NON STOP CELLULARE 330288886

Antifurto, Antincendio, F.V.C.C. controllo da LAN e GSM, Automazione cancelli, brevetti avveniristici.

SH-D2F 130216



GUIDA PRATICA

IL FIDATO GUARDIANO DEI TUOI BENI CENTRALE DIANA DUE

DAL 1969 Marchio registrato n. 00663069

CENTRALE DI ALLARME 5 ZONE SH-D2F



SH-D2F Centrale di comando per impianti d'allarme filo. Cinque zone di cui quattro immediate ed una temporizzata programmabili separatamente (tramite dipswitch). Cicli di allarme programmabili separatamente per gruppo di zone, compreso la linea di guardia LG. Tutte le zone sono escludibili tramite pulsanti (le funzioni dei pulsanti sono impostabili con il DIP 10; scelta consigliata: attivazione durante il tempo di uscita. Tempi: uscita, ingresso, sirena, programmabili separatamente. Segnalazioni eventi tramite led. Reset automatico delle memorie al successivo inserimento. Linea di guardia o tamper, escludibile tramite dipswitch, comunque è inattiva comprese le zone durante il tempo di uscita. Chiave meccanica 2 chiavi per inserimento/disinserimento locale. Incorpora carica batterie a tampone 13,8 Vcc. 800 mA, carico massimo esterno 500 mA. Installazione a parete, può contenere batteria 12 Volt 7 Ah. Contenitore ABS. Dimensioni H218XL279XP8 mm. Peso 1540 gr.

Le vigenti normative 46/90 e successive modifiche, impongono l'installazione di componenti elettrici da parte di personale qualificato in possesso dei requisiti.

DICHIARAZIONE DEL COSTRUTTORE PER LA CONFORMITÀ  Securvera ifa
Dir. 1999-5-CE
Made in Italy

La **SH-D2F**: dichiara il produttore che risponde alle attuali normative europee; allo scopo di assicurare la sicurezza delle persone. Rispondendo a tutti i massimi criteri di sicurezza ed affidabilità



Utilizzate sempre materiali originali: Al termine della vita dell'apparato, assicuratevi che lo smantellamento sia eseguito da personale qualificato.

Securvera di Orsini Carlo ifa

Il Titolare
Orsini Carlo

AVVERTENZE E PRECAUZIONI

Prima di eseguire qualsiasi collegamento della centrale, ti prego di leggere attentamente il presente manuale, per chiarimenti rivolgiti con fiducia al nostro servizio assistenza tecnico non stop, conserva il presente manuale, in caso di smarrimento richiedine una copia presso i nostri indirizzi. Lo staff della Securvera ti augura buon lavoro.

1) Le batterie sono gli ultimi componenti che devi collegare, perché qualora inavvertitamente provochi un cortocircuito, provocheresti danni irreversibili, mentre le prove, (eccetto le sirene) le puoi fare con l'alimentatore che è protetto. Quando ti sei accertato che tutti i sensori, chiavi, combinatore telefonico, funzionano e che tutti i collegamenti sono esatti, allora devi collegare le batterie per la prova finale, altrimenti quando la centrale va in allarme, il relé inizia a vibrare, in quanto le sirene assorbono più di quanto l'alimentatore eroga.

2) Anche se superfluo è nostro dovere ricordarti di fare attenzione a non invertire le polarità, non provocare cortocircuiti.

3) Usa sempre cavi per impianti di sicurezza in quanto; questi cavi sono schermati, flessibili, antifiamma e rispettano le vigenti normative di legge, normalmente sono di colore bianco, hanno due conduttori più grandi, (non inferiore a Ø 0,50) di colore rosso e nero adatti per l'alimentazione, i rimanenti conduttori sono di Ø non inferiore a 0,22 e sono disposti in coppie; tutte le coppie sono abbinate con colori diversi, per una facile ed immediata individuazione, i conduttori da Ø 0,22 si utilizzano per i comandi e per i segnali. Evitate di fare giunte sui cavi, qualora ciò fosse necessario, i conduttori vanno saldati, dove non è possibile, utilizza i morsetti, ti consiglio di rispettare sempre i colori, per il fissaggio se usi la macchinetta spara chiodi (sconsigliata), fai attenzione a non forare i cavi, ti consiglio grappe in plastica con chiodino laterale, meglio se i cavi li fissi in canalina. Per il collegamento alla rete elettrica, ti consiglio di prelevare la 220 Volt, tramite un differenziale dedicato, nei collegamenti rispetta le norme della legge 46/90 sugli impianti elettrici, prima di aprire la centrale assicurati sempre di avere tolto la corrente elettrica.

4) Collegamenti: sguaina i conduttori facendo attenzione a non intaccare i capillari di rame, se sono da unire l'uno all'altro intrecciateli forte e ripiegali su se stessi (se ti è possibile saldali), poi isolali bene con nastri specifici da elettricista, se fissi il conduttore sotto un morsetto, ed è solo e fino, ripiegalo su se stesso, il conduttore nel morsetto deve arrivare fino in fondo, la guaina deve toccare il morsetto ma non deve essere presa sotto, altrimenti con

NOTE PER L'USO E PER LE FUNZIONI PARTICOLARI

DATA DI COLLAUDO	DATA DI COLLAUDO	NOME E COGNOME INSTALLATORE	
LINEA LT	SENSORI	LUOGO/I PROTETTO	COLLEGAMENTO
LINEA L2	SENSORI	LUOGO/I PROTETTO	COLLEGAMENTO
LINEA L3	SENSORI	LUOGO/I PROTETTO	COLLEGAMENTO
LINEA L4	SENSORI	LUOGO/I PROTETTO	COLLEGAMENTO
LINEA L5	SENSORI	LUOGO/I PROTETTO	COLLEGAMENTO
CHIAVI ELETTRONICHE	SIRENE AUTOALIMENTATE	SIRENE INTERNE	SIRENE ALLARME ESTERNO
CHIAMATE TELEFONICHE	PRIMO NUMERO CHIAMATO	SECONDO NUMERO CHIAMATO	CANALE
CHIAMATE TELEFONICHE	TERZO NUMERO CHIAMATO	QUARTO NUMERO CHIAMATO	CANALE
SENSORI ESTERNI	PROTEZIONE CANCELLO	SBARRAMENTI ESTERNI	ACCENSIONE LUCI
SENSORI ANTINCENDIO	SENSORI ALLAGAMENTO	CICLI DI ALLARME	LINEA LT
CONTRATTO DI MANUTENZIONE SICURI O RIMBORSATI SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> CONTROLLI IN GARANZIA			
NOTE SOSTITUZIONE BATTERIE AMPLIAMENTI REVISIONI AGGIORNAMENTI			

Dichiarazione di conformità CE

DATI DEL DISPOSITIVO:

Denominazione: **SH-D5F**
Tipo: Centrale di allarme 5 Zone
Costruttore: Securvera
Indirizzo del
Costruttore: Via Monti Tiburtini 510 Roma

Dispositivo conforme alle direttive dell'Unione Europea:

- R&TTE 1999/5/CE
- 89/336/CEE
- 73/23/CEE

Al fine di soddisfare i requisiti essenziali della direttiva 99/55/CE il dispositivo è stato fabbricato nel rispetto delle seguenti normative:

- Bassa Tensione: EN 60950/1996 e A4/1997
- Emissioni: EN 50081-1/1992
- Immunità: EN 50130-4/1995 e A1/1999
- Antifurto: CEI 79/2° Ed. 1993
- Safety (sicurezza elettrica information technology): EN 60950

Roma 18 Ottobre 2008

Securvera di Orsini Carlo ifa

Il Titolare
Carlo Orsini

il tempo si ossida e non farà più contatto, Stringi bene il morsetto poi tira il filo per accertarti che abbia preso bene. Se tirandolo si sguaina rifai l'operazione altrimenti con il tempo e la temperatura rischi il cortocircuito con i fili dei morsetti vicini.

5) E' importante non installare assolutamente componenti che assorbono più di quanto eroga il carica batterie. Le sirene, le chiamate telefoniche e le altre apparecchiature che in allarme superano l'assorbimento, debbono necessariamente essere autoalimentate (per normative debbono avere una batteria propria in tampone); in mancanza di batteria, qualora le venissero tagliati i cavi, l'apparecchiatura sarebbe inservibile, inoltre risentirebbe dei disturbi provocati dall'assorbimento di altri componenti, nonché degli sbalzi provenienti della 220 V, con rischi di guasti.

6) Ti consiglio di sostituire sempre le batterie dopo due anni di vita, perché anche se apparentemente sembrano efficienti, la loro capacità è ormai esaurita; i rischi sono improvvisi: se si isola e manca la rete elettrica, le sirene (se la loro batteria è sufficiente) si allarmano; oppure alcuni elementi possono entrare in corto e con il passare del tempo si possono danneggiare gli alimentatori per stress della protezione termica.

7) Non esporre la centrale alla pioggia, vicino a getti di acqua o umidità eccessiva, nonché a qualsiasi altro tipo di liquido che possa essere dannoso; oltre a causare malfunzionamenti, può causare pericolo a persone e a cose, come un qualsiasi elettrodomestico. La temperatura ottimale di funzionamento è da meno 10° a più 60° centigradi.

8) Evita l'installazione non protetta in ambienti polverosi. Per la pulizia non utilizzare abrasivi o forti detergenti, non usare solventi o benzine che, oltre ad essere infiammabili, possono causare danni alla verniciatura; per pulire la centrale togli sempre la corrente elettrica. Utilizza sempre materiale marchiato Securvera, o di pari qualità ed affidabilità.

FISSAGGIO DELLA CENTRALINA A PARETE

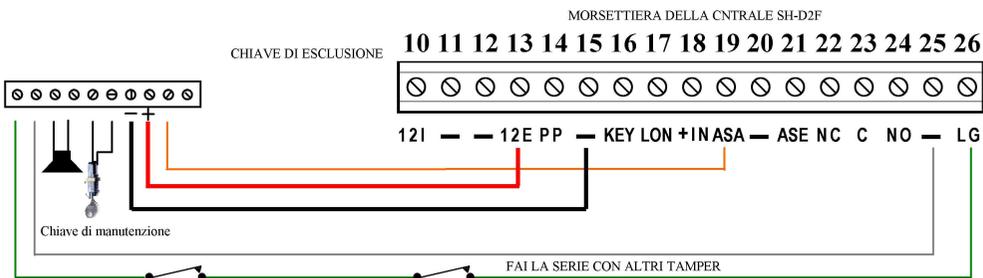
Trova un punto accessibile che permetterà all'utente di eseguire facilmente tutte le manovre e i controlli necessari. Non installare la centralina troppo in alto o troppo in basso dove poi lavori scomodi, in posti chiusi senza circolazione d'aria, per nessuna ragione dentro armadi con abiti appesi, all'interno di mobili chiusi, in ripostigli pieni di materiale facilmente infiammabile. Trova il passaggio più semplice dei cavi per raggiungere i sensori, le sirene, le chiamate telefoniche da collegare. Quando sei certo che hai trovato il punto migliore, fissa la centralina con 4 stop adeguati.

COLLEGAMENTI ALLA MORSETTIERA DEL CBE

1) Collegamento 220 Volt 50/60 Hz. toglì la corrente, con un cavo a tre conduttori da Ø 1,5, uno Blu, uno Marrone, uno Giallo/Verde; sotto un interruttore differenziale (Salvavita) dedicato da 0,20. Collega il filo Blu al neutro della rete, collegalo al morsetto della centrale contrassegnato con la lettera N. Collega il filo Marrone alla fase della rete, collegalo al morsetto della centrale contrassegnato con la lettera F. Collega il filo il Giallo/Verde all'impianto di terra, sulla centrale collegalo al morsetto contrassegnato con il simbolo \perp oppure sulla carcassa del trasformatore. Attenzione: il collegamento di terra è obbligatorio per la legge.



2) Collegamento Sirena autoalimentata **SV-SPL** (esempio riferibile a qualsiasi sirena che si allarma a caduta di positivo). Con cavo per antifurto **SM-2S6**, collega il filo rosso da Ø 0,50 al positivo **12E** (morsetto 13); nella sirena collegalo al morsetto +. Collega il filo nero da Ø 0,50 al negativo (morsetto 15), e nella sirena collegalo al morsetto -. Collega il filo arancio da Ø 0,22 sul morsetto 19 = ASA della centrale, mentre nella sirena collegalo sul morsetto di comando caduta + in allarme. Se la sirena prevede un ingresso per la segnalazione stato impianto, sulla centrale dal morsetto 14, esce un + OC 100 mA a centrale inserita, adatto all'accensione di un Led.



Collega la linea di guardia LG (o 24H, Tamper, Antimanomissione); collega il filo verde da Ø 0,22 sul morsetto 26 LG, rispetta le serie dei tamper di tutte le apparecchiature installate; sulla sirena collegalo su uno dei 2 morsetti relativi al Tamper o H24; collega il filo grigio da Ø 0,22 sul morsetto 25 della centrale DIANA sulla sirena collegalo sul rimanente morsetto H24.

COME OTTENERE UNA PROTEZIONE EFFICIENTE

La guida pratica si rivolge a tutte le persone intraprendenti, che desiderano costruire in proprio l'impianto d'allarme e non hanno esperienza nel settore della sicurezza e magari una modesta sufficienza nel campo elettrico.

La protezione per essere efficiente e completa, è necessario che sia perimetrica (porte finestre, trappole a passaggio) e volumetrica (sensori che al movimento di masse e per effrazione generano un allarme).

1) la protezione perimetrica sulle porte e finestre si realizza con contatti magnetici, i più usati sono **ST-400** e **ST-415**, per le porte blindate **ST-465** e **ST-465**, per protezioni contro lo scasso consigliamo il sensore sismico **SG-RSV**. Le serrande e le tapparelle si proteggono con lo Switch-allarm **SS-SAL** (il quale necessita del modulo **SV-MSI**), questo dispositivo semplice ed economico protegge la serranda dal sollevamento dallo strappo e dal taglio, inoltre la serranda può essere lasciata socchiusa, per l'allarme di notte.

2) La protezione volumetrica si ottiene con sensori elettronici che rivelano la presenza di corpi in movimento, il più sicuro ed economico è l'infrarosso **SV-ILT**, il principio di funzionamento, è, la rilevazione di sbalzi termici, è chiaro che non può essere installato in stanze dove esiste un focolaio o una canna fumaria, in un corridoio con scale che collegano altri piani, dove si formano correnti d'aria, non lasciare finestre anche se piccole aperte, non discrimina gli animali domestici. Per discriminare gatti cani di modesta taglia, fino a 45 Kg. Consigliamo il rivelatore microprocessato **SR-KDA IMQ**. Per protezioni che superano gli ostacoli descritti, la più sicura ed economica è la doppia tecnologia **SG-IDT**, composta da un sensore infrarosso, e da una microonda, che in accordo generano un allarme, la microonda è insensibile alla variazioni di temperatura, non troppo agli animali.

3) All'interno dei locali si possono installare sensori ambientali a rottura vetro **SC-FGV**, questi sensori rilevano la frequenza del taglio del vetro.

4) All'esterno per ottenere una protezione di allontanamento, semplice ed economica, che eviti lo scasso di qualche infisso da parte dei rubagalline, consigliamo il sensore infrarosso a tenda **SV-IRT**, adatto per balconi, terrazze, passaggi di giardini, il segnale di allarme non deve passare attraverso la centrale; deve essere gestito come singolo impianto, con una chiave propria (anche telecomando **SV-RX4** e **SV-R2C**), ed un circuito **SS-TIM**, che accende le luci esterne e manda in allarme solo la sirena per una ventina di secondi.

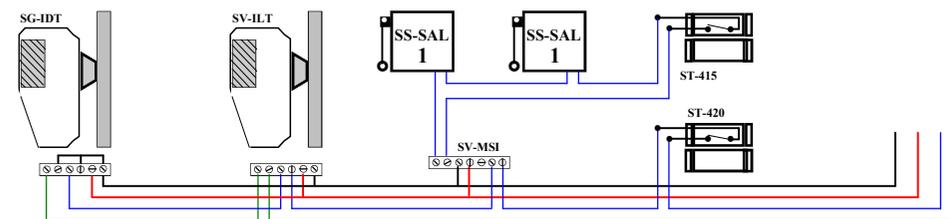
5) Un buon impianto, deve prevedere almeno una sirena (meglio due) esterna autoalimentata con lampeggiatore **SS-3PS**, ed una semplice interna.

6) Si conclude con una chiamata telefonica **SA-CT1**, meglio con il cellulare, **SE-CTC**, è linea e cellulare con 2 canali, 1 può servire come telesoccorso.

ISTRUZIONI GENERALI PER L'USO

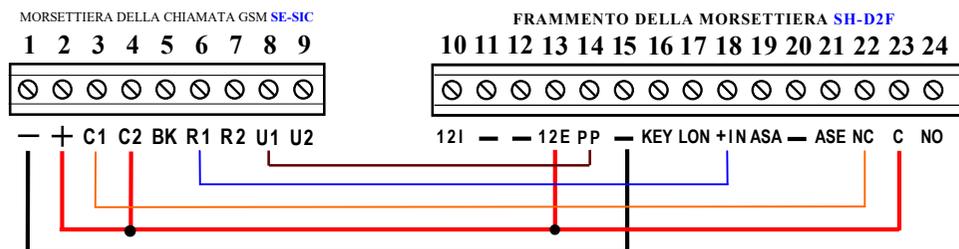
- 1) Controlla il led **220V**. deve essere sempre acceso, qualora fosse spento significa che manca la RETE elettrica, controllare il quadro elettrico, il fusibile della 220 V. Attenzione la centrale deve essere sempre alimentata.
- 2) Il led **24H** deve essere spento, se il led risulta acceso l'impianto è in allarme anche se disinserito. Controllare se sono stati danneggiati i cavi, oppure qualche dispositivo risulta aperto o manomesso.
- 3) **LED TEST** anomalia di sistema, indica che una o più linee è in allarme, controlla quale led di zona è acceso, in caso di sensore in avaria, parzializzalo (escludilo, vedi punto 5) tramite l'apposito e corrispondente pulsante PUS ON/OFF. Qualora l'anomalia fosse provocata dalla linea 24 H puoi escluderla tramite DIPSWITCH interno DIP 12.
- 4) Controlla i cinque led di zona, posti sotto il corrispondente pulsante. Led spento zona inclusa; led acceso zona esclusa; per includere la zona devi: accendere la centrale e durante il tempo di uscita, premi il corrispondente pulsante ed attendi che il led si spegne. detti pulsanti sono attivi a seconda di come hai disposto il DIP 10, sotto il tempo di uscita; oppure sempre.
- 5) Per accendere la centralina (inserire l'impianto d'allarme) ruota la chiave meccanica su ON; contestualmente si accenderà il led **T.Uscita (tempo uscita)**, il quale oltre a darti il tempo per uscire dall'ambiente protetto, ti permette di programmare (includere o escludere le zone) la centrale, attraverso i pulsanti di zona, ed effettuare i controlli visivi anzidetti prima di uscire. Se possiedi la chiave elettronica esterna per annullare i tempi, inserisci la centrale con la chiave meccanica (posizione ON); chiudi la porta di ingresso, inserisci la chiave elettronica, questa manovra commuta i sensori di ingresso sull'immediato. Al ritorno fai le operazioni inverse, altrimenti appena apri la porta scatta l'allarme. Controlla e annota eventuali zone in allarme. Per utilizzare l'impianto quando sei in casa, devi prevedere un'inseritore interno per la chiave elettronica, altrimenti l'ingresso rimane temporizzato.
- 6) Controlla periodicamente tutti i sensori, le sirene, il combinatore telefonico e tutto ciò che compone l'impianto d'allarme. controlla ogni sei mesi l'efficienza delle batterie; in quanto la segnalazione entra in funzione solo quando la batteria è esaurita. Per effettuare il controllo delle batterie, devi staccare la corrente elettrica, per almeno sei ore, dopodiché ad impianto inserito, provochi l'allarme, tutto deve funzionare alla perfezione. Le batterie vanno sostituite ogni due anni anche se apparentemente sembrano efficienti.

- 3) Premesso che: per normative è necessario collegare un sensore per zona. Esempio al solo scopo istruttivo di un collegamento in serie tra più sensori: infrarosso, doppia tecnologia nonché di qualsiasi rivelatore o elaboratore che termina con uscita logica NC, con riferimento comune a negativo.



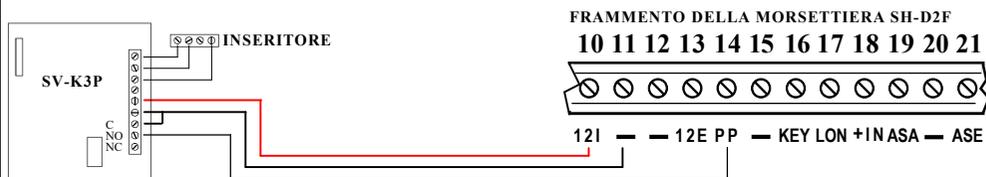
L'esempio riproduce il filo rosso alimentazione 12 V +, il filo Nero 12 V - e comune, sia del ritorno di allarme filo blu, iniziando dal SG-IDT, che il ritorno del tamper filo verde, iniziando dal SG-IDT.

- 4) Collegamento chiamata telefonica. esempio riferibile alla chiamata telefonica GSM **SE-SIC**, con comando di allarme a caduta di positivo morsetti C1/C2; il comando non utilizzato va ponticellato. Utilizza cavo antifurto **SM-2S6**. Collega come segue; il comando di allarme del SE-SIC = C1, collegalo sulla centrale al morsetto NC 22. Sulla centrale fai un ponticello tra il comune = C morsetto 23. e il positivo presente sul morsetto 13.



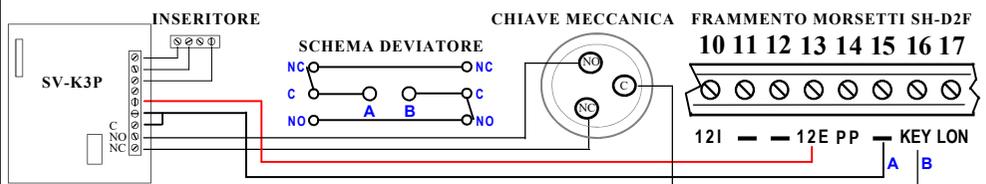
Collega il positivo **12 V** del SE-SIC morsetto 2 al + della centrale morsetto 13. Se non utilizzi il 2 canale del SE-SIC = C2 fai un ponticello tra i morsetti 2 e 4 del SE-SIC. Collega il negativo **12 V** del SE-SIC morsetto 1 al + della centrale morsetto 15. Per ottenere la Telegestione Acceso/Spento: collega U1 del SE-SIC morsetto 8, al PP della centrale morsetto 14. Collega R1 del SE-SIC morsetto 6, al +IN della centrale morsetto 18. Programma le Uscite U1 e U2 del SE-SIC in modo impulsivo. Quando Chiami la SIM del SE-SIC, riceverai il messaggio codice corretto, pigia 1 e riceverai la risposta antifurto inserito, o antifurto disinserito. Le manovre debbono essere fatte con il rispetto dei tempi di decodificare i comandi e non velocemente.

5) Collegamento chiave elettronica **SV-K3P** a **comando generale**; cioè centrale **accesa o spenta** (**Collegamento da noi sconsigliato, in quanto si dispone di una sola chiave di comando**). Questo esempio è riferibile a qualsiasi dispositivo di riconoscimento elettronico, che dispone di un relè con scambio libero (esempio ricevente radio, tastiera, lettore biometrico, lettore card, lettere cellulare). Ti consiglio per una maggiore sicurezza di fissare il lettore all'interno della centrale. Con cavo per antifurto **SM-2S2**, collega il filo rosso da Ø 0,50 sul morsetto positivo + 10 della centrale; nel circuito della chiave al morsetto + 12 Vcc. Collega il filo nero da Ø 0,50 sul morsetto 11 negativo della centrale; sulla chiave al - 12 Vcc. Collega il filo bianco da Ø



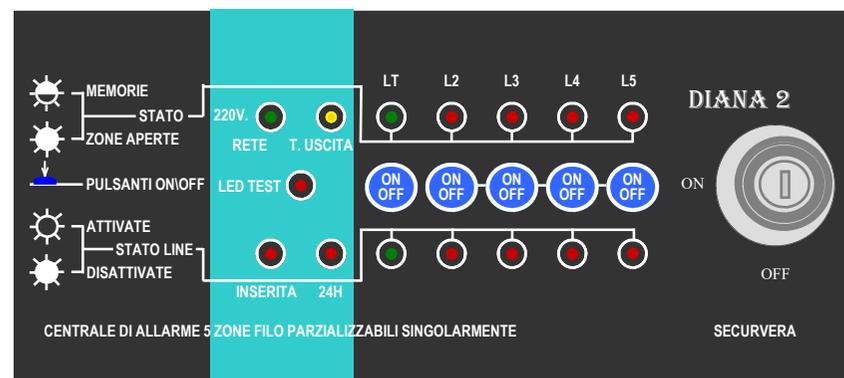
0,22 sul morsetto 14 = PP della centrale (programma la chiave in modo **monostabile**), sulla SV-K3P collegalo al morsetto NC = Normalmente Chiuso; fai un ponticello tra - negativo e il C = comune relè della chiave. Per i rimanenti collegamenti, attieniti scrupolosamente allo schema del dispositivo di riconoscimento elettronico che installi (Cioè qualsiasi chiave elettronica, tastiera o altro). Attenzione: La posizione della **chiave sulla centrale** è ininfluente.

6) Collegamento a **deviatore** tra chiave elettronica **SV-K3P** e chiave meccanica per **comando generale**: cioè centrale **accesa da chiave elettronica**; spenta da chiave meccanica, oppure inverso. Sconnetti la chiave meccanica in dotazione; collegala come da schema: NO della chiave meccanica con l'NO



della chiave Elettronica; NC della chiave meccanica con l'NC della chiave elettronica; fai un ponticello tra il C della chiave elettronica e il negativo 12 V, collega il C della chiave meccanica sul morsetto 16 KEY della centrale; questo collegamento ti permette di gestire l'antifurto sia da dentro che da fuori l'immobile con chiave elettronica; il sistema sostituisce interamente le funzioni della chiave in dotazione, quindi per utilizzare l'attivazione da GSM, le chiavi si debbono trovare in posizione che la centralina sia in ON.

LEGGENDA DELLE SEGNALAZIONI DEI LED SUL PANNELLO



220 V.: Acceso alimentazione di rete 220 V. presente, Spento mancanza 220 V.

T. USCITA: Rimane acceso durante il tempo di uscita

24H: Acceso una o più linee aperte, compreso la linea 24 h. Eccetto le linee parzializzate. Spento linee chiuse. Lampeggiante; avvenuto allarme.

INSERITA: Acceso centrale inserita. Spento centrale disinserita

24H: Acceso a centrale disinserita, linea 24h aperta. Lampeggiante avvenuto allarme, si spegne (reset) solo al successivo inserimento.

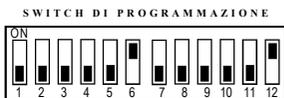
PULSANTI ON\OFF: Pulsanti abilitazione linee (Parzializzatori), attivi solo durante il tempo di uscita. (**VEDI DIP 10 INUTILE PIGIARLI SE NON ATTIVATI**)

L1-L2-L3-L4-L5: Accesi la linea corrispondente è aperta. Spento la linea corrispondente è chiusa. Lampeggiante avvenuto allarme sulla corrispondente linea, si spengono (reset) solo al successivo inserimento. (**SONO LE MEMORIE DELLE SINGOLE ZONE**)

STATO LINEE: Acceso la linea corrispondente è esclusa. Spento la linea corrispondente è inclusa ed è pronta a ricevere la segnalazione di allarme.

CHIAVE: Girata in posizione ON centrale inserita. Girata in posizione OFF centrale disinserita. (**LA POSIZIONE DELLA CHIAVE NON È INFLUENTE SE COMANDATA DA REMOTO SU PP.**)

PROGRAMMAZIONE CENTRALE TRAMITE I 12 DIPSWITCH



PROGRAMMAZIONE TEMPO DI INGRESSO ATTIVO DOPO IL TEMPO DI USCITA SOLO SULLA LINEA LT

DIP 1		5" SECON.		15" SECON.		25" SECON.		45" SECON.
DIP 2								

TEMPO DI USCITA (INDISPENSABILE PER PROGRAMMARE LE ZONE E CONTROLLARE LE FUNZIONI)

DIP 3		30 SECONDI - DURANTE I QUALI DEVI PARZIALIZZARE LE ZONE E USCIRE
DIP 3		60 SECONDI - DURANTE I QUALI DEVI PARZIALIZZARE LE ZONE E USCIRE

PROGRAMMAZIONE TEMPO DI ALLARME (Il tempo di allarme non è attivo durante il tempo di uscita)

DIP 4		1 MINUTO		3 MINUTI		7 MINUTI		15 MINUTI
DIP 5								

CICLI DI ALLARME LINEA D'INGRESSO

DIP 6		5 CICLI O RIPET. A
DIP 6		15 CICLI O RIPET. A

CICLI DI ALLARME LINEA 2 E LINEA 3

DIP 7		5 CICLI O RIPET. A
DIP 7		15 CICLI O RIPET. A

CICLI DI ALLARME LINEA 4 E LINEA 5

DIP 8		5 CICLI O RIPET. A
DIP 8		15 CICLI O RIPET. A

CICLI DI ALLARME LINEA LG 24 ORE

DIP 9		5 CICLI O RIPET. A
DIP 9		15 CICLI O RIPET. A

ABILITAZIONE PULSANTI DI PARZIALIZZAZIONE ZONE

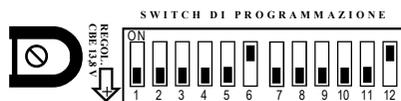
DIP 10		SOLO DURANTE IL TEMPO DI USCITA
DIP 10		SEMPRE ABILITATI (SCONSIGLIATO)

ABILITAZIONE DEL RELE DI ALLARME

DIP 11		ABILITATO FUNZ.NORM.
DIP 11		DISABILITATO X PROVE

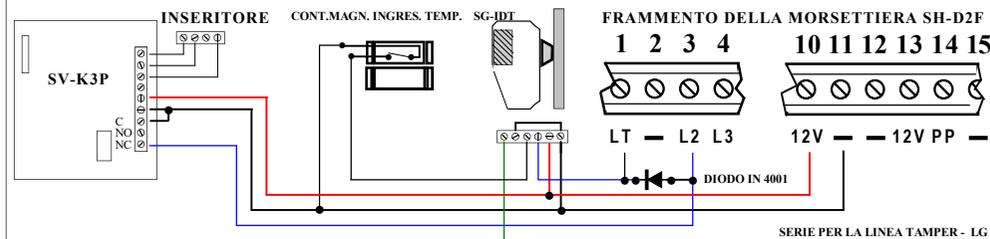
LINEA DI GUARDIA LG H 24 E TAMPER CONTROLLA IL SABOTAGGIO DEI CAVI E DEGLI APPARATI

DIP 12		DISATTIVATA PER MANUTENZIONE E PROVE TECNICHE
DIP 12		SEMPRE ATTIVATA (ECCEP TO DURANTE IL TEMPO DI USCITA)



Il trimmer in effige serve per regolare il Carica Batterie Elettronico, che deve erogare 13,8 Volt in corrente continua, misurabile tra i fili rosso e nero, prima di collegarli alla batteria, qualora sulla centrale risultano collegate sirene, chiamate telefoniche, nonché altri apparati autoalimentati, per ottenere una misura corretta togli il fusibile F2. (tarato in fase di collaudo)

7) Collegamento chiave elettronica SV-K3P per l'annullamento del tempo d'ingresso (Collegamento da noi consigliato, in quanto, si dispone di due chiavi di comando). Questo esempio è riferibile a qualsiasi dispositivo di riconoscimento elettronico, che dispone di un relè con scambio libero (esempio ricevente radio, tastiera, lettore biometrico, lettore card, GSM). Detti dispositivi a comando manuale, come per la chiave elettronica SV-K3P è necessario che installi in parallelo due inseritori, uno fuori dalla porta, ed uno all'interno; per inserire ottenere la protezione della porta immediata, quando utilizzi l'impianto notte. Collega il positivo del circuito chiave



sul morsetto 10 della centrale 12I = +. Collega il negativo del circuito chiave sul morsetto 11 della centrale 11 = -. Sulla chiave fai un ponticello tra il C (comune) e il negativo di alimentazione. Collega l'NC della chiave sul morsetto 3 (L2) della centrale. Collega la serie dei sensori che proteggono le zone temporizzate (Porta ingresso, corridoio, porta stanza della centrale), sul morsetto 1 LT della centrale. Interponi un diodo IN 4001 tra morsetto 1 LT e morsetto 3 L2 della centrale, con la fascetta (positivo) rivolta su LT. Spiegazioni delle funzioni: Inserisci e Disinserisci l'allarme dalla centrale tramite chiave meccanica; temporizzi o rendi immediata la zona di ingresso tramite chiave elettronica. In pratica inserisci la centrale tramite chiave meccanica; esci dalla porta d'ingresso, dopodiché inserisci la chiave elettronica. Finito il tempo d'uscita, la porta che era prima temporizzata è diventata immediata. Quindi a qualsiasi tentativo di apertura fa scattare l'allarme immediato. Per entrare, prima disinserisci la chiave elettronica che temporizza nuovamente la porta e l'ingresso, poi apri la porta ed hai il tempo da te stabilito per recarti in centrale e disinserire definitivamente l'allarme tramite chiave meccanica. Per i rimanenti collegamenti, attieniti scrupolosamente agli schemi dei singoli componenti che installi.

8) Qualora devi collegare relè supplementari, usa i nostri relè SS-RL1/RL2 i quali sono protetti. Altrimenti proteggi e polarizza qualsiasi relè utilizzi.

